

LA RIABILITAZIONE DELLA MALATTIA DI PARKINSON

Emanuela Bartolomucci – terapeuta occupazionale

Angela Parlapiano – logopedista

Isabella Valenza - fisioterapista

Alberto Busetto - fisioterapista

RIABILITAZIONE

Processo di soluzione dei problemi e di educazione del paziente rivolto al superamento dello stato di disabilita' attraverso il potenziamento delle capacita' residue.

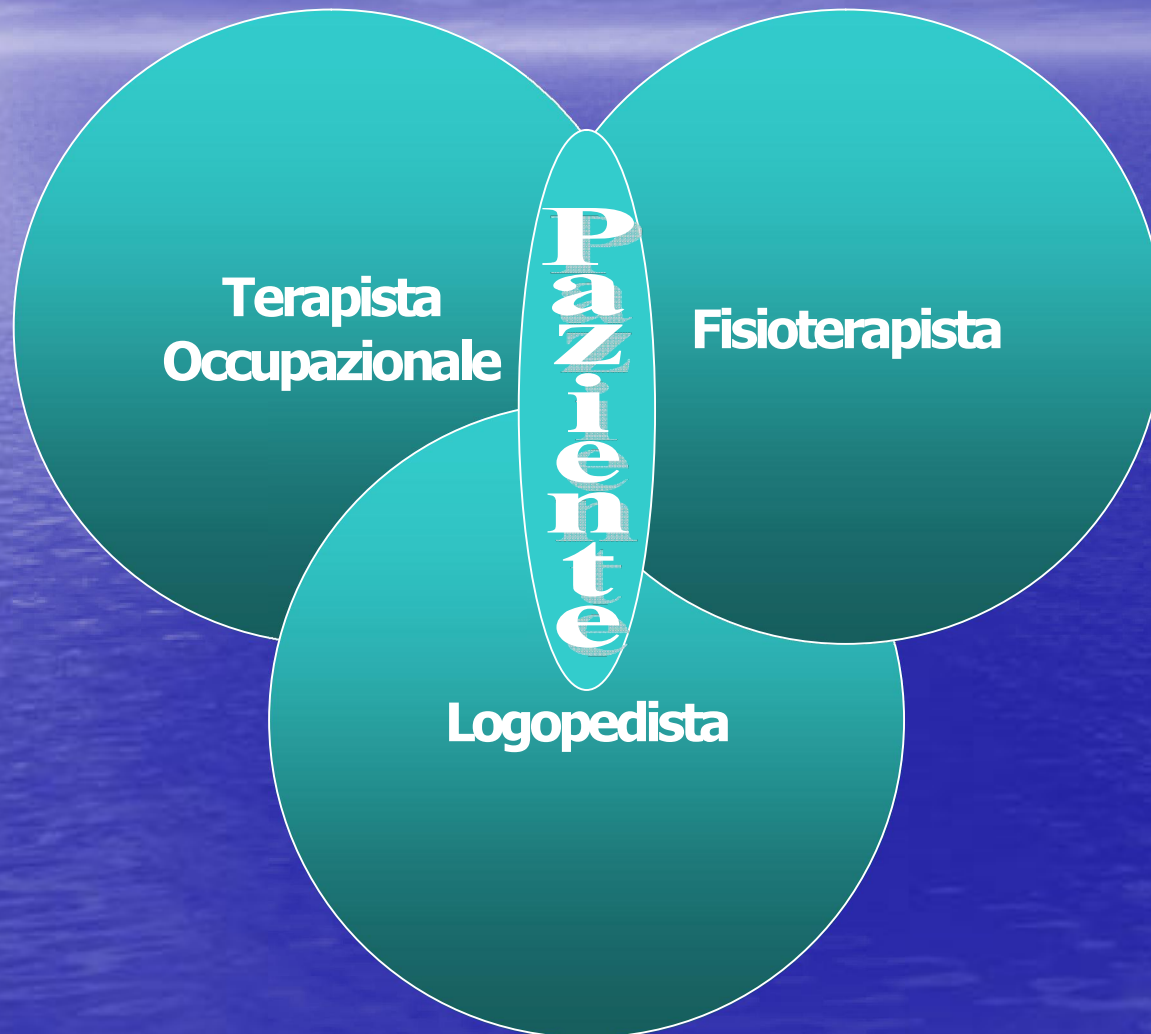
da Linee guida del Ministero della Sanità per le Attività di Riabilitazione

OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO

**Prevenire o ridurre i danni secondari
alla ridotta motilità**

**Vicariare le funzioni compromesse,
identificando modalità e strategie
alternative**

ASPETTI DELLA RIABILITAZIONE



La terapia occupazionale : *l'arte e la scienza del fare*

È un processo riabilitativo che, adoperando come mezzo privilegiato il fare e le molteplici attività della vita quotidiana, attraverso un intervento individuale o di gruppo, coinvolge la globalità della persona con lo scopo di aiutarne l'adattamento fisico, psicologico o sociale, per migliorarne globalmente la qualità di vita pur nella disabilità.

L'obiettivo è fornire al paziente tutti gli strumenti utili per essere autonomo non solo nelle attività quotidiane più semplici ma anche nella gestione delle relazioni interpersonali nell'ottica di un recupero che investa tutte le componenti del sistema complesso che è l'uomo

Principale obiettivo del T.O. è ottenere dal cliente la massima partecipazione per il raggiungimento della maggior autonomia possibile per migliorare la qualità di vita dell'individuo attraverso il ripristino, il miglioramento, o la compensazione di funzioni o capacità limitate.

L'abilità è il gesto denso di relazione con l'ambiente umano e non-umano, sia esso eseguito con ausilio o senza, con l'aiuto di un'altra persona oppure da soli...

TERAPIA OCCUPAZIONALE

l'arte e la scienza del fare

Strumenti:

- **Attività manuali**
- **Attività creative, espressive...**
- **Attività della vita quotidiana**
- **Relazione interpersonale**

Nel setting di Terapia Occupazionale la funzione motoria recuperata viene trasformata in abilità significativa

Il terapeuta occupazionale opera

- Nei centri di riabilitazione
- Nelle cliniche
- Negli ospedali
- Nelle R.S.A
- Nelle comunità terapeutiche

- Ortopedia
- Reumatologia
- Psichiatria
- Pediatria
- Geriatria
- Neurologia

In neurologia viene prescritta per:

- Ictus
- Tumori
- Sclerosi
- Traumi cranici
- Tetra e paraplegie
- Lesioni nervose periferiche
- Morbo di parkinson

Cosa accade nel morbo di Parkinson ?

È compromessa la capacità di svolgere azioni sequenziali ripetitive con conseguente difficoltà nelle attività di manualità fine (es. abbottonare, usare il coltello, scartare una caramella, scrivere etc.)

La bradicinesia rende difficoltosi i passaggi da una posizione all'altra (es. girarsi nel letto, scendere dal letto, salire/scendere dalla macchina, etc.)

L'instabilità posturale impedisce lo svolgimento delle attività della vita quotidiana (es. vestirsi/svestirsi, lavarsi, etc.)

PERCORSO TERAPEUTICO:

- **Valutazione (intervista e osservazione)**
- **Definizione obiettivi specifici**
- **Trattamento**
- **Verifica dell'efficacia**

Logopedia e Malattia di Parkinson: perché?

La difficoltà o la mancanza di comunicazione porta alla chiusura, all'isolamento, alla depressione, alla perdita di contatto con la realtà

Logopedia: Riabilitazione dei problemi di parola nel Parkinson

Nel parkinson le alterazioni della voce sono dovute ad un cattivo coordinamento dei muscoli che controllano:

**la respirazione
la fonazione
l'articolazione
la prosodia**

conseguenze:

- INDEBOLIMENTO DEL VOLUME DELLA VOCE**
- AFFIEVOLIMENTO DELLA VOCE**
- VOCE MONOTONA**
- INVOLONTARIA ESITAZIONE PRIMA DI PARLARE**
- MODO VELOCE DI PARLARE**
- ARTICOLAZIONE INDISTINTA**
- RIPETIZIONI INCONTROLLATE**

TRATTAMENTO

1. ESERCIZI PER MIGLIORARE IL VOLUME DELLA VOCE

OBIETTIVO: aumentare la frequenza delle inspirazioni e limitare il numero delle parole emesse per ogni espirazione

2. ESERCIZI PER MIGLIORARE LA CHIAREZZA DELL'ARTICOLAZIONE

OBIETTIVO: rafforzare e aumentare l'ampiezza dei movimenti della lingua, delle labbra e delle mascelle

3. ESERCIZI PER MIGLIORARE IL CONTROLLO DELLA VELOCITA' DEL LINGUAGGIO:

OBIETTIVO: pronunciare parola per parola scandendo ogni sillaba.

CONCLUSIONE

- E' necessario esercitarsi tutti i giorni regolarmente sia da soli che con l'aiuto
- E' utile esercitarsi davanti allo specchio
- E' importante fare attenzione alla postura

Fisiochinesiterapia

Percorso terapeutico che permette di conservare una buona funzionalità della struttura motoria, dei muscoli e delle articolazioni per contrastare i disturbi del movimento tipici della malattia di Parkinson

Obiettivi

- **Mantenere l'escursione articolare e prevenire eventuali contratture muscolari e posture scorrette;**
- **Rendere più veloci i movimenti migliorando la coordinazione e l'equilibrio;**
- **Aumentare la consapevolezza propriocettiva;**
- **Controllare la deambulazione lavorando sull'allungamento del passo, sul movimento pendolare di accompagnamento delle braccia, sull'avvio della marcia e i cambi di direzione.**

Strumenti terapeutici

- Chinesi passiva e attiva
- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi di deambulazione
- Esercizi per i passaggi posturali (es. alzarsi dalla sedia, coricarsi, etc...)

Cosa è necessario per un programma riabilitativo mirato?

- 1. Accurata valutazione del paziente che tenga conto dello stadio della malattia**
- 2. Focalizzare l'attenzione sulle abilità maggiormente deficitarie ma suscettibili di miglioramento**
- 3. Monitorare ed adeguare il programma d'intervento al progredire della patologia**